

PROSPETTO

OFFERTA AL PUBBLICO E AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DI QUOTE DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI DIRITTO ITALIANO RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/65/CE APPARTENENTI AL SISTEMA SELLA SGR

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

- **BOND STRATEGIA CONSERVATIVA** Classe A e Classe C
- **BOND STRATEGIA PRUDENTE** Classe A, Classe B e Classe C
- **BOND STRATEGIA ATTIVA** Classe A e Classe C
- **BOND PAESI EMERGENTI** Classe A, Classe B e Classe C
- **BOND EURO CORPORATE** Classe A e Classe C
- **BOND CONVERTIBILI** Classe A e Classe C
- **BOND CORPORATE ITALIA** Classe A, Classe C e Classe PIR
- **BOND STRATEGIA CORPORATE** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI SOSTENIBILI** Classe A, Classe C, Classe LIFEGATE e Classe LIFEGATE SG
- **INVESTIMENTI BILANCIATI EURO** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA** Classe A e Classe PIR
- **INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA** Classe A, Classe C e Classe PIR
- **INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA** Classe A e Classe C
- **INVESTIMENTI STRATEGICI** Classe A e Classe C
- **OPPORTUNITÀ BREVE TERMINE** Classe C

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio - rendimento e costi dei Fondi) messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio. Per le modalità di acquisizione e consultazione del Regolamento di Gestione dei Fondi, si rinvia al paragrafo 27, della Parte I, del presente Prospetto.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 9/4/2020 - Data di validità: 16/4/2020.

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione ai fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento di Gestione dei Fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

PARTE I DEL PROSPETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO E DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 23/4/2020 - Data di validità della Parte I: dal 24/4/2020.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI GESTIONE

Sella SGR S.p.A., di nazionalità italiana, con sede legale Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 Milano, tel. 02.6714161, fax 02.66980715, sito web: www.sellasgr.it, indirizzo e-mail: info@sellasgr.it, è la Società di Gestione del Risparmio (di seguito anche solo "Società di gestione" o "SGR") cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR appartiene al gruppo bancario **Sella**, iscritto con il n. 5071 all'Albo dei Gruppi Bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La SGR è stata costituita in data 15 novembre 1983 con atto del Notaio Landoaldo de Mojana, è stata autorizzata con provvedimento di Banca d'Italia ed è iscritta al n. 5 dell'Albo delle SGR ex art. 35 TUF - Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia.

La durata della SGR è stabilita sino al 31/12/2075; l'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ciascun anno.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la gestione del patrimonio e dei rischi degli OICVM;
- l'istituzione e la gestione di fondi pensione aperti;
- la prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti nei confronti di clientela istituzionale;
- la prestazione del servizio di gestione di portafogli nei confronti di imprese di assicurazione come delega di gestione di fondi interni di tipo *unit-linked*.

FUNZIONI AZIENDALI AFFIDATE A TERZI IN OUTSOURCING

- A Centrico S.p.A. sono affidati in outsourcing l'attività di Amministrazione Registro Sottoscrittori dei fondi gestiti dalla SGR e i servizi di Sistema Informativo.
- Alla Banca Sella Holding S.p.A. è stato affidato in outsourcing il servizio di ICT Audit;
- Alla Società Previnet S.p.A. sono affidate in outsourcing le attività di service amministrativo del Fondo Pensione;
- A DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A. sono affidate in outsourcing il calcolo del NAV dei fondi gestiti dalla SGR e le attività amministrative correlate ai prodotti gestiti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della SGR è di euro 9.525.000, interamente sottoscritto e versato. L'unico azionista che detiene un capitale superiore al 5% è BANCA SELLA HOLDING S.p.A. - Biella, con una quota del 95,1680%.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione. L'attuale Consiglio in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020 è così composto:

Presidente: Giovanni Petrella, nato a Capua (CE) il 03/11/1971; Laurea in Economia aziendale; ricopre l'incarico di Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Consigliere di Amministrazione di Banca Sella Holding S.p.A.

Vice Presidente: Franco Sella, nato a Biella il 22/08/1930; Diploma di Liceo Scientifico; esperienza professionale maturata nel settore bancario per cariche ricoperte nell'ambito del gruppo bancario Sella; Vice Presidente di Banca Sella S.p.A.

Amministratore Delegato: Alessandro Marchesin, nato a Rivoli (TO) il 10/11/1969. Laurea in Economia e Commercio. È nel Gruppo Sella dal 1997 dove ha ricoperto, da ultimo, la carica di Direttore Commerciale di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. Ha maturato la sua esperienza professionale ricoprendo posizioni di responsabilità nella conduzione e gestione di reti o società/banche reti.

Consigliere: Silva Maria Lepore, nata a Torino l'11/12/1958; Laurea in Sociologia; Consigliere di Amministrazione di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Sella Fiduciaria S.p.A.; Consigliere di Amministrazione dell'Associazione italiana Private Banking.

Consigliere Indipendente: Mario Renzo Deaglio, nato a Pinerolo (TO) il 22/04/1943; Laurea in Economia e Commercio; Vice Presidente di Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A., Professore emerito di Economia internazionale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino.

Consigliere Indipendente: Davide Vannoni, nato a Torino il 15/07/1970; Laurea in Economia; ricopre l'incarico di Professore presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie "G. Prato", Facoltà di Economia, Università di Torino.

Consigliere Indipendente: Paola Musile Tanzi, nata a Salsomaggiore Terme (PR), il 23/12/1964, Laurea in Economia e Commercio; ricopre l'incarico di Professore ordinario di Economia degli intermediari finanziari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia e di Professore di Banking and Finance alla SDA Bocconi di Milano; Consigliere Indipendente di Cassa Lombarda S.p.A.

ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale. L'attuale Collegio, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, è così composto:

Presidente	Dott. Carlo Ticozzi Valerio, nato a Milano il 26/04/1942
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mariella Giunta, nata a Busto Arsizio (VA) il 04/06/1967
Sindaco Effettivo	Dott. Vincenzo Rizzo, nato a Torino il 15/12/1978
Sindaco Supplente	Dott. Daniele Fré, nato a Vercelli il 20/11/1968
Sindaco Supplente	Dott.ssa Maria Pia Rosso, nata a Camburzano (BI) il 17/12/1956

FUNZIONI DIRETTIVE

Direttore Generale: Dott. Alessandro Marchesin, nato a Rivoli (TO) il 10/11/1969.

ALTRI FONDI ISTITUITI DALLA SGR

Oltre agli OICVM illustrati nel presente Prospetto, la Società gestisce anche il fondo multicomparto "Top Funds Selection", il fondo "Bond Cedola 2023", il fondo "Emerging Bond Cedola 2024", il fondo "Bond Cedola Giugno 2025", il fondo "Bond Cedola 2022" e il fondo pensione aperto "Eurorisparmio Previdenza Complementare Fondo Pensione Aperto".

Per le offerte ad essi relative è stata pubblicata distinta documentazione d'offerta.

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione dei fondi comuni in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di Gestione dei Fondi.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

1) Il Depositario dei Fondi è **DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A.**, (di seguito: il "Depositario") iscritto al n. 5000.5 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con sede legale e operativa in Via Anna Maria Mozzoni 1.1 – 20152 Milano; presso la medesima sede sono svolte le funzioni di Depositario.

2) Le funzioni del Depositario sono definite dall'art. 48 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e si sostanziano nel controllo della regolarità delle operazioni disposte dalla Società di gestione, nella verifica della correttezza del calcolo del valore delle quote dei Fondi, nel monitoraggio dei flussi di cassa dei Fondi e nella custodia degli attivi dei Fondi. L'obiettivo principale dei compiti assegnati al Depositario consiste nel proteggere gli interessi degli investitori dei Fondi.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse con i Fondi, gli investitori e la Società di gestione, qualora abbia ulteriori relazioni commerciali con la Società di gestione, circostanza che si può verificare, ad esempio, se il Depositario calcola, con delega da parte della Società di gestione, il valore del patrimonio netto dei Fondi, o se sussiste un legame di gruppo tra la Società di gestione e il Depositario stesso.

Il Depositario, con il coinvolgimento della Società di gestione, provvede nel continuo ad accertare la sussistenza di eventuali legami di gruppo tra la Società di gestione e lo stesso Depositario.

Al fine di gestire tali circostanze in maniera adeguata ed evitare che eventuali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli investitori dei Fondi, il Depositario adotta ogni misura ragionevole per identificare e monitorare i conflitti di interesse, nonché misure preventive e appropriate, tra le quali rientrano la ripartizione delle funzioni e la separazione, sotto il profilo gerarchico e funzionale, delle funzioni di Depositario dalle altre funzioni potenzialmente confliggenti.

Per ottemperare a quanto sopra DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. si è dotata, tra l'altro, di una policy per la gestione dei conflitti di interesse concernente le funzioni di Depositario. Le misure di gestione dei conflitti di interesse adottate sono oggetto di regolare monitoraggio da parte di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. che, qualora dovessero evidenziarsi necessità di intervento, provvede ad effettuare le opportune modifiche.

3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di paesi e di consentire ai Fondi di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario può designare dei sub-depositari nei paesi in cui non dispone di una presenza diretta sul territorio. La procedura di designazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, nell'interesse dei Fondi e dei relativi investitori, e tiene conto dei potenziali conflitti di interesse associati a tali designazioni. I sub-depositari delegati da DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. a loro volta possono avvalersi di soggetti terzi delegati, nel rispetto delle condizioni previste dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Nel caso di delega a terzi delle funzioni di custodia potrebbero sorgere conflitti d'interesse tra il Depositario e gli eventuali terzi delegati ove, ad esempio, tali soggetti svolgano altre attività per conto del Depositario. Al fine di gestire eventuali conflitti d'interessi, il Depositario mantiene separati, sotto il profilo funzionale e gerarchico, le attività svolte in qualità di Depositario da altre attività svolte dal Delegato per conto di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A..

La lista aggiornata dei sub-depositari è disponibile all'indirizzo internet: <https://www.depobank.it>.

Ulteriori entità, non ricomprese nell'elenco dei sub-depositari pubblicato, possono essere individuate su richiesta o in accordo con la Società di gestione con riferimento a operatività specifiche effettuate per conto di un singolo Fondo, nel rispetto della normativa applicabile (es. apertura di depositi titoli presso soggetti terzi a fronte di strumenti finanziari dati a pegno dal Fondo). In caso di presenza di tali ulteriori entità la Società di gestione provvederà a darne diretta comunicazione agli investitori.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di gestione e dei partecipanti al Fondo di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dal Fondo o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i partecipanti al Fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti ai Fondi.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta dalla Società di gestione per il tramite del Depositario.

3. GLI OPERATORI CHE SOSTENGONO LA LIQUIDITÀ

Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Turati, 9, 20121 Milano, è l'"Operatore Incaricato" che, conformemente a quanto previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "Regolamento di Borsa"), sostiene la liquidità delle classi di quote dei Fondi destinate alla quotazione e alla negoziazione nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund.

Le proposte in acquisto e in vendita sono immesse dall'Operatore Incaricato, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Borsa e Relative Istruzioni. Il differenziale, tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita, è eseguito dall'operatore incaricato, che si impegna a immettere proposte di acquisto o di vendita. In casi eccezionali, qualora l'operatore incaricato non soddisfi il quantitativo differenziale le proposte ineseguite sono cancellate. L'Operatore Incaricato comunica a Borsa Italiana l'eventuale impossibilità ad adempiere al predetto impegno.

4. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani 27, 20124 Milano, è la Società di Revisione della SGR e dei Fondi, iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'incarico di revisione legale conferito a KPMG S.p.A., ha durata sino alla data di approvazione, da parte dell'Assemblea ordinaria della SGR, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025; la stessa Assemblea ordinaria provvederà a conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi dal 2026 al 2034, anche per i rendiconti dei Fondi comuni, ad una nuova società di revisione.

Alla società di revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La società di revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla Relazione dei Fondi.

Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione dei Fondi.

In caso di inadempimento della Società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti ai Fondi hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

5. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote dei Fondi avviene da parte dei Soggetti Collocatori indicati nell'allegato n. 1 al presente Prospetto (denominato "Elenco degli Intermediari distributori") oltre che da parte della SGR.

6. I FONDI

Un fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio di ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari.

È "aperto" in quanto il risparmiatore può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte a valere sul patrimonio dello stesso.

I Fondi disciplinati dal presente Prospetto sono OICVM italiani, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. I Fondi "Investimenti Bilanciati Italia" e "Investimenti Azionari Italia" rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) definiti dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020. Il Fondo "Bond Corporate Italia" rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) definiti dalla Legge 11 dicembre 2016, n.232, a decorrere dal 16 aprile 2020.

CARATTERISTICHE DEI FONDI

Fondo	Classe	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Bond Strategia Conservativa (già <i>Liquidità Euro</i>)	Classe A Classe C	31/08/1999 28/06/2013	01/12/1999 in via generale	08/03/2000 16/09/2013
Bond Strategia Prudente	Classe A Classe B Classe C	30/09/1993 29/02/2012 28/06/2013	02/12/1993 28/03/2012 in via generale	21/02/1994 21/05/2012 16/09/2013
Bond Strategia Attiva	Classe A Classe C	29/09/1984 28/06/2013	20/12/1984 in via generale	31/01/1985 16/09/2013
Bond Paesi Emergenti	Classe A Classe B Classe C	29/06/1998 26/02/2014 28/06/2013	05/11/1998 in via generale in via generale	29/03/1999 01/04/2014 16/09/2013
Bond Euro Corporate	Classe A Classe C	31/08/1999 28/06/2013	01/12/1999 in via generale	08/03/2000 16/09/2013
Bond Convertibili	Classe A Classe C	31/08/2000 28/06/2013	20/12/2000 in via generale	14/01/2002 16/09/2013
Bond Corporate Italia	Classe A Classe C Classe PIR	28/03/2019 28/03/2019 06/02/2020	In via generale In via generale In via generale	06/05/2019 06/05/2019 16/04/2020

Fondo	Classe	Data di istituzione	Autorizzazione Banca d'Italia	Data inizio operatività
Bond Strategia Corporate	Classe A Classe C	28/03/2019 28/03/2019	In via generale In via generale	06/05/2019 06/05/2019
Investimenti Sostenibili	Classe A Classe C Classe LIFEGATE Classe LIFEGATE SG	29/06/1998 29/10/2014 08/09/2016 28/10/2016	05/11/1998 in via generale in via generale in via generale	29/03/1999 01/01/2015 22/11/2016 22/11/2016
Investimenti Bilanciati Euro	Classe A Classe C	11/03/1986 28/06/2013	28/07/1986 in via generale	06/10/1986 16/09/2013
Investimenti Bilanciati Italia	Classe A Classe PIR	06/02/2017 06/02/2017	In via generale In via generale	28/02/2017 28/02/2017
Investimenti Azionari Italia	Classe A Classe C Classe PIR	30/09/1993 28/06/2013 06/02/2017	02/12/1993 in via generale in via generale	21/02/1994 16/09/2013 06/04/2017
Investimenti Azionari Europa	Classe A Classe C	26/04/1995 28/06/2013	26/05/1995 in via generale	15/09/1995 16/09/2013
Investimenti Strategici	Classe A Classe C	03/02/2016 03/02/2016	In via generale In via generale	14/04/2016 14/04/2016
Opportunità Breve Termine	Classe C	21/04/2017	In via generale	15/05/2017

La versione vigente del Regolamento di Gestione dei Fondi è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6/2/2020 ed è da intendersi approvata in via generale dalla Banca d'Italia.

VARIAZIONI DELLE POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI FONDI APPORTATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI

Variazioni apportate nel 2018

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 2 maggio 2018, ha modificato la politica di investimento del fondo "Investimenti Bilanciati Italia" e del fondo "Investimenti Azionari Italia" per assicurare la conformità delle stesse ai chiarimenti indicati nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 3/E del 26/02/2018 ed in particolare alla finalità ed utilizzo dei derivati.

Tali modifiche del Regolamento di gestione, in vigore dall'11 maggio 2018, non sono state sottoposte all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientranti nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

Variazioni apportate nel 2019

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 20 dicembre 2018, ha modificato la politica di investimento del fondo "Bond Strategia Conservativa" (già "Liquidità Euro") per dare al fondo una connotazione più forte di fondo obbligazionario di breve termine.

Tale modifica del Regolamento di gestione, in vigore dal 12 aprile 2019, non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

Variazioni apportate nel 2020

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, con delibera del 6 febbraio 2020, ha modificato la politica di investimento del fondo "Bond Corporate Italia" per far rientrare il Fondo tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) definiti dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di seguito "Disciplina PIR").

Tale modifica del Regolamento di gestione, in vigore dal 16 aprile 2020, non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientrante nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale".

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

Le scelte effettive di investimento, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da un *team* di gestione, con il supporto di un team di analisi che valuta gli scenari economici e finanziari. Il *team* è coordinato dal Direttore degli Investimenti, Mario Romano nato a Napoli il 22/2/1967.

Mario Romano è nel gruppo Sella da settembre 2007 dove ha ricoperto il ruolo di Responsabile dell'Area Gestioni Patrimoniali di Banca Patrimoni Sella & C. e di Membro del Comitato Investimenti. Ha altresì lavorato nel Gruppo Sanpaolo IMI come gestore di portafoglio e coordinatore del Private Banking.

7. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Le modifiche della strategia e della politica di investimento sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione che ne verifica periodicamente la corretta attuazione e coerenza con l'evoluzione dell'attività aziendale.

8. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

I Fondi e la SGR sono regolati da un complesso di norme, sovranazionali (quali Regolamenti UE, direttamente applicabili) nonché nazionali (d.lgs. n.58 del 1998 e successive modifiche, regolamenti ministeriali, provvedimenti della CONSOB, della Banca d'Italia e, se negoziati nel mercato regolamentato, della Borsa Italiana S.p.A.).

La SGR agisce in modo indipendente e nell'interesse dei partecipanti ai Fondi, assumendo verso questi ultimi gli obblighi e le responsabilità del mandatario.

Ciascun Fondo costituisce patrimonio autonomo, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR e da quello di ciascun partecipante, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla medesima Società; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi. Le azioni dei creditori dei singoli investitori sono ammesse soltanto sulle quote di partecipazione dei medesimi. La SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza dei Fondi gestiti.

Il rapporto contrattuale tra i Sottoscrittori e la SGR è disciplinato dal Regolamento di Gestione dei Fondi sia nel caso di sottoscrizione delle quote o del loro successivo acquisto a qualsiasi titolo sia, con riferimento alle classi di quote destinate alla quotazione e alla negoziazione nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund, nel caso di loro acquisto o vendita su tale sistema multilaterale di negoziazione per il tramite degli intermediari partecipanti.

In caso di inadempimento della Società di Gestione gli investitori hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano. Le controversie tra i sottoscrittori, la Società di Gestione e il Depositario, sono di competenza esclusiva del Tribunale di Milano, salvo il caso in cui il partecipante rivesta la qualifica di consumatore ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti.

9. ALTRI SOGGETTI

Oltre a quanto indicato al precedente paragrafo 1. "La Società di gestione" relativamente alle "Funzioni aziendali affidate a terzi in *outsourcing*", **Mainstreet Capital Partners Limited** con sede in Charles House, 108-110 Finchley Road, London NW3 5JJ, è la società incaricata per la fornitura del servizio di consulenza in materia di investimenti con la finalità di individuare, per il Fondo Investimenti Sostenibili, gli investimenti classificabili ad impatto ambientale e sociale.

10. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AI FONDI

La partecipazione ad un Fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo. **L'andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia degli strumenti finanziari ed ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.**

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario effettuato.

In particolare, per valutare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

- Rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- Rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- Rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- Rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati:** l'utilizzo di strumenti finanziari derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
- Rischio di credito:** è il rischio che l'emittente degli strumenti di debito in cui è investito il Fondo non sia in grado di adempiere (in tutto o in parte) ai propri obblighi di pagamento;
- Rischio Paesi Emergenti:** è il rischio di investimento in mercati emergenti, non sempre ben regolamentati o efficienti, potenzialmente soggetti a crisi geo-socio-politiche e svalutazioni di cambi, in cui gli investimenti possono essere influenzati da un minore grado di liquidità;
- Rischio di controparte:** è il rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha stipulato contratti non sia in grado di rispettare, nei tempi e modi stabiliti, gli impegni assunti;
- Rischio di regolamento:** trattasi del rischio che il soggetto con il quale il Fondo ha concluso operazioni di compravendita di titoli o divisa non sia in grado di rispettare gli impegni di consegna o pagamento assunti;
- Altri rischi:** il fondo potrà investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o "bail-in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il *bail-in* costituiscono misure per la gestione della crisi di una banca o di una impresa di investimento

introdotte dai decreti legislativi nn.180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (cd. *Banking Resolution and Recovery Directive*). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli Organismi di investimento collettivo sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di Garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h) della Direttiva 2014/49/UE).

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

Con riferimento alle modalità di gestione del rischio di liquidità del Fondo, inclusi i diritti di rimborso in circostanze normali ed in circostanze eccezionali si rimanda alla Parte C del Regolamento di Gestione dei Fondi.

11. STRATEGIA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI INERENTI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

La strategia per l'esercizio dei diritti di voto detenuti nei portafogli dei Fondi gestiti è adottata al fine di assicurare che tali diritti siano esercitati a esclusivo beneficio del Fondo e dei suoi investitori.

La Società monitora gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio dei Fondi gestiti ed esercita il diritto di intervento e di voto per conto dei patrimoni gestiti di norma nelle assemblee delle società italiane tenendo conto dei costi benefici collegati alla partecipazione all'assemblea, dell'ordine del giorno, dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alla quota di capitale con diritto di voto posseduta.

L'esercizio dei diritti di voto avviene conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del Fondo interessato.

I criteri per la partecipazione sono i seguenti:

- partecipare alle assemblee giudicate rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli azionisti di minoranza, che riguardino decisioni di corporate governance, bilancio, politiche di distribuzione di utili e dividendi, politiche di remunerazione delle figure apicali;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se la partecipazione è necessaria per incidere sull'operazione proposta.

La partecipazione può avvenire tramite rappresentanza diretta ovvero attraverso figure professionali individuate dall'Associazione di Categoria e/o dal Comitato di Corporate Governance della stessa. In tal caso la Società rilascia esplicite istruzioni sull'esercizio del voto.

Nell'ipotesi di contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista in rappresentanza delle minoranze azionarie, la società parteciperà sempre attraverso l'unione con altri investitori italiani ed esteri per il tramite dell'Associazione di Categoria, attenendosi ai principi e criteri da questi individuati.

La Società fa presente che, nel caso ne ricorrano i presupposti, esercita il diritto di voto inerente a strumenti finanziari emessi da società direttamente o indirettamente controllanti nell'esclusivo interesse dei partecipanti agli Oicvm o dei suoi investitori.

Si evidenzia che la Società non delega a Società del gruppo bancario Sella né ad esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti.

11-bis. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

La SGR ha adottato, in conformità con le previsioni normative vigenti, la propria politica di remunerazione e incentivazione, da ultimo approvata dall'assemblea dei soci in data 22 aprile 2020.

Tale politica di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento di gestione dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida del gruppo bancario Sella in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. Inoltre, la SGR ha adottato e attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti.

La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i componenti dell'organo di controllo, (iv) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (v) i dipendenti, (vi) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale.

Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo) e descritto il ruolo del Comitato per la Remunerazione della Capogruppo.

Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback, e i compensi per la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica.

La SGR adempie agli obblighi informativi verso il pubblico stabiliti dalle Autorità di Vigilanza.

Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica di remunerazione e incentivazione del personale della SGR, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici sono disponibili sul sito web della SGR al seguente indirizzo https://www.sellasgr.it/sg/ita/pdf/documenti_utili/informativa/SG_politiche_remunerazione.pdf. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno disponibili per gli investitori gratuitamente e su richiesta.

A.2) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUOTAZIONE

12. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "Borsa Italiana"), con provvedimento n. LOL-003167 datato 17 ottobre 2016, ha disposto l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato denominato ETFplus, segmento OICR aperti, delle quote di Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili.

Tali quote sono negoziate dal 22 novembre 2016.

13. NEGOZIABILITÀ DELLE QUOTE

Le quote di Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili possono essere acquistate e vendute in qualsiasi momento esclusivamente sul mercato regolamentato per il tramite di Intermediari Abilitati ad operare su tali mercati secondo le modalità di funzionamento degli stessi. Non è previsto il rimborso delle quote acquistate a valere sul patrimonio dei Fondi mediante richiesta inviata alla SGR.

La negoziazione avviene solo nei giorni per i quali è previsto il calcolo del valore della quota (di seguito NAV") come indicato nel Regolamento di Gestione dei Fondi nei seguenti orari: 08.00 - 11.00 (11.00.00 - 11.00.59) immissione delle proposte. La conclusione dei contratti avviene in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto dell'orario indicato.

La negoziazione delle quote si svolge, nel rispetto della normativa vigente, mediante l'immissione di proposte senza limite di prezzo e tramite l'intervento degli Intermediari Abilitati a svolgere il servizio di negoziazione sul mercato secondario.

Il differenziale tra i quantitativi in acquisto e i quantitativi in vendita è eseguito dall'Operatore Incaricato (si veda il precedente paragrafo 3 denominato "Gli Operatori che sostengono la liquidità").

I contratti sono eseguiti al NAV riferito al giorno di negoziazione e regolati il terzo giorno successivo alla negoziazione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una lettera di avvenuta conferma dell'operazione contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

Gli Intermediari Abilitati possono applicare delle commissioni di negoziazione, variabili a seconda dell'intermediario incaricato di trasmettere l'ordine.

La SGR comunica a Borsa Italiana, secondo le modalità, la tempistica e con i dettagli stabiliti nelle Istruzioni il NAV e il numero di quote in circolazione della Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili.

Le quote non sono negoziate in mercati regolamentati diversi dal sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund.

14. DIVIDENDI

Il Fondo Investimenti Sostenibili è ad accumulazione dei proventi. Pertanto i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti ma sono reinvestiti nel patrimonio del Fondo.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

15. TIPOLOGIA DI GESTIONE, PARAMETRO DI RIFERIMENTO, PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI

BOND STRATEGIA CONSERVATIVA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 31 agosto 1999 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0001440079 (Classe A); IT0004941503 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (c.d. Benchmark)

100% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

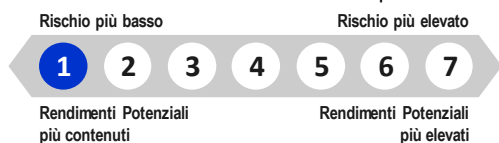
Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di breve scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal **Benchmark**: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi i fondi comuni monetari e i fondi comuni monetari a breve termine. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli stati membri dell'UE. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 50% del patrimonio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali, e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 9 mesi

Rating: fino al 10% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a

rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: Il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA PRUDENTE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 30 settembre 1993 (Classe A); 29 febbraio 2012 (Classe B); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0001023560 (Classe A); IT0004838337 (Classe B); IT0004941487 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg BERPG1, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

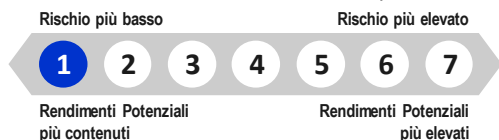
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di breve scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 30% del patrimonio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 4 anni

Rating: fino al 20% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi

Le quote di Classe A e le quote di Classe C del Fondo sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe B prevedono la distribuzione semestrale dei ricavi. Per queste ultime quote i sottoscrittori possono chiedere di ricevere le cedole semestrali con due modalità:

- raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente;
- reinvestimento delle cedole con sottoscrizione automatica di quote di un Fondo azionario/bilanciato a scelta tra quelli indicati nella Sez. B, art. 2, punto 2.9 del Regolamento di Gestione dei Fondi.

(Si precisa che la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo – variazione del valore della quota – rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B).

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe B e quote di Classe C. Le quote di Classe A e le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe C per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "*execution only*"). Le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe C per la destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA ATTIVA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 29 settembre 1984 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0000380383 (Classe A); IT0004941602 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

70% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg BERPGA, *data type*: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

30% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

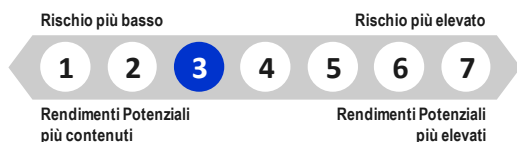
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type*: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di media scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Medio/Lungo Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 8 anni

Rating: fino al 20% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 20% di investimenti in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND PAESI EMERGENTI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 29 giugno 1998 (Classe A); 26 febbraio 2014 (Classe B); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0001316303 (Classe A); IT0005002958 (Classe B); IT0004941545 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg JPGCHECP, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore dell'indice di riferimento J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR non risulta incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg JPEFCOMP, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore dell'indice di riferimento J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite non risulta incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

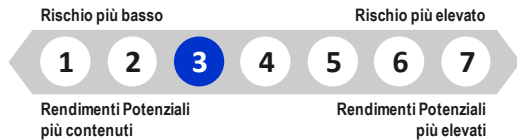
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario emergente: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio cambio.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Paesi Emergenti

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in dollari americani ed in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Paesi Emergenti

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 3 e 8 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: gestione attiva del rischio di cambio

Paesi Emergenti: investimento principale in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche, finanziarie, geo-politiche delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi

Le quote di Classe A e le quote di Classe C sono ad accumulazione dei proventi.

Le quote di Classe B prevedono la distribuzione semestrale dei ricavi. Per queste ultime quote i sottoscrittori possono chiedere di ricevere le cedole semestrali con due modalità:

- raccolta delle cedole con accredito diretto sul proprio conto corrente;
- reinvestimento delle cedole con sottoscrizione automatica di quote di un Fondo azionario/bilanciato a scelta tra quelli indicati nella Sez. B, art. 2, punto 2.9 del Regolamento di Gestione dei Fondi.

(Si precisa che la distribuzione potrebbe anche essere superiore al risultato effettivo di gestione della Classe B del Fondo – variazione del valore della quota – rappresentando, in tal caso, un rimborso parziale del valore delle quote di Classe B).

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe B e quote di Classe C. Le quote di Classe A e le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe C per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only"). Le quote di Classe B si differenziano dalle quote di Classe A e dalle quote di Classe C per la destinazione dei proventi.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND EURO CORPORATE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 31 agosto 1999 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0001440095 (Classe A); IT0004941560 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% Bloomberg Barclays Euro AGG Corporate Excluding Financials

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

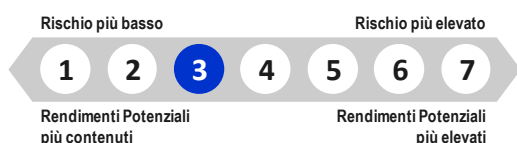
Ticker Bloomberg LECFTREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro AGG Corporate Excluding Financials è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionario Euro Corporate Investment Grade

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese, in misura residuale, le obbligazioni convertibili. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati

in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Europa, America, Asia, Oceania e Africa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 3 e 8 anni

Rating: fino al 30% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 30% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 20% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "*execution only*").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND CONVERTIBILI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 31 agosto 2000 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0003078380 (Classe A); IT0004941586 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

95% Bloomberg Barclays EMEA Convertibles Excl. Mandatories

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg BEU1TREU, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays EMEA Convertibles Excl. Mandatories è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

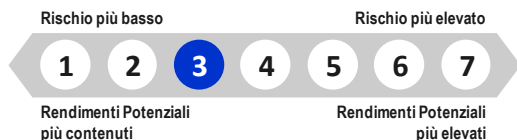
Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario convertibile: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio cambio e al rischio di volatilità del mercato azionario.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Altre Specializzazioni

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari convertibili denominati in valute europee, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Principalmente Società. Residualmente Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali

Specifici fattori di rischio

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Delta: inferiore a 0.7 Il Delta nel caso di un'obbligazione convertibile indica la sensibilità del prezzo del titolo rispetto alle variazioni del sottostante

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle caratteristiche delle singole emissioni.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di total return swap.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le

quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND CORPORATE ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 28 marzo 2019 (Classe A); 28 marzo 2019 (Classe C); 6 febbraio 2020 (Classe PIR)

Isin portatore: IT0005370157 (Classe A); IT0005370173 (Classe C); IT0005403438 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

100% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

Ticker Bloomberg I02087EU data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo (integrata con quella del Benchmark per il periodo antecedente l'avvio dell'operatività) in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionario Euro Corporate Investment Grade

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, a decorrere dal 16 aprile 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese, in misura residuale, le obbligazioni convertibili. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Italia

Categorie di emittenti: Società, Stati sovrani, Enti regionali e locali e Organismi internazionali.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, è investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 7 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 60% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 15% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.

Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe PIR. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C e di Classe PIR possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e di Classe PIR possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

In particolare le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore Euro 30.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 150.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A oppure della corrispondente Classe C (ove prevista) per tutti coloro che si trovino nelle condizioni di accedere a tale Classe.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

BOND STRATEGIA CORPORATE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 28 marzo 2019 (Classe A); 28 marzo 2019 (Classe C)

Isin portatore: IT0005370199 (Classe A); IT0005370215 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro)

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg LP02TREU , *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro) è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art.

36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

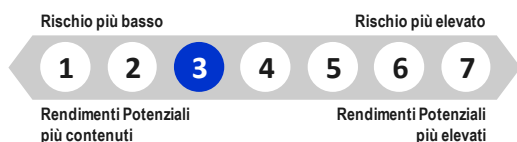
Ticker Bloomberg LECPTREU, *data type*: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo (integrata con quella del Benchmark per il periodo antecedente l'avvio dell'operatività) in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario societario: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Altre Specializzazioni

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti e comprese le obbligazioni convertibili fino al massimo del 20%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 30% del patrimonio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Globale

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 2 e 7 anni

Rating: fino al 75% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Titoli strutturati: fino al 60% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 15% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. La Classe LIFEGATE del Fondo è destinata esclusivamente allo scambio sui mercati di negoziazione.

Le quote di Classe LIFEGATE possono essere acquistate o vendute esclusivamente nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund, per il tramite di Intermediati Abilitati ad operare su tale mercato secondo le modalità di funzionamento dello stesso. Le altre Classi di quote sono sottoscritte o rimborsate a valere sul patrimonio del Fondo stesso con le modalità descritte nella Parte C del Regolamento di Gestione dei Fondi.

Data di istituzione: 29 giugno 1998 (Classe A), 29 ottobre 2014 (Classe C), 8 settembre 2016 (Classe LIFEGATE), 28 ottobre 2016 (Classe LIFEGATE SG)

Isin portatore: IT0001316261 (Classe A), IT0005067480 (Classe C), IT0005215709 (Classe LIFEGATE), IT0005219859 (Classe LIFEGATE SG)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

70% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

Ticker Bloomberg LECPTREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

15% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg SXW1R, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria di rischio e potenziale rendimento è dovuta all'esposizione ai mercati azionari ed obbligazionari internazionali: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio di investimento sul mercato azionario e al rischio di cambio.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Misti

Qualifica del Fondo: Fondo sostenibile e responsabile: la qualifica del fondo come "sostenibile e responsabile" dipende sia dalla tipologia di investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale ed ambientale sia dal fatto che la Classe A del Fondo devolve, ogni anno, lo 0,50% del proprio patrimonio ad iniziative benefiche.

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi valuta, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti in misura non superiore al 25% del valore delle sue attività. Gli investimenti azionari, inclusi i derivati, sono consentiti fino ad un massimo del 30%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Globale

Categorie di emittenti: Stati Sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 5 anni

Rating: fino al 30% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Titoli strutturati: fino al 20% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: fino al 30% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Nell'individuare strumenti di investimento capaci di combinare rendimento finanziario con chiari obiettivi di sviluppo sociale ed ambientale, si prediligono, sia per la componente azionaria sia per la componente obbligazionaria, emittenti impegnati, a titolo esemplificativo, nelle seguenti tematiche: Microfinanza, Salute, Educazione, Commercio Equo Solidale, Housing Sociale, Energie Rinnovabili, Gestione delle Acque e dei Rifiuti. Tali investimenti si realizzano attraverso la selezione di società che si distinguono per l'impegno in questi settori e/o attraverso strumenti obbligazionari dedicati alle tematiche sociali e ambientali, quali, tra gli altri, Green Bond, Vaccine Bond, Housing Bond, Education Support Bond, Climate Bond, Water Bond ed altri bond tematici.

La SGR attua una gestione di tipo fondamentale, vale a dire analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi di paesi e settori, ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita sostenibile; il tutto nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento e sono di supporto alle sopraccitate analisi.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede quattro classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C, quote di Classe LIFEGATE e quote di Classe LIFEGATE SG. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato (diversa percentuale della commissione di gestione e devoluzione, solo per la Classe A, dello 0,50% annuo ad iniziative benefiche) e per le condizioni di accesso, regolate anche sulla base delle

caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A; le quote di Classe LIFEgate sono riservate a coloro che acquistano le quote sui mercati regolamentati per il tramite degli intermediari abilitati e secondo le modalità di funzionamento di tali mercati; le quote di Classe LIFEgate SG possono essere sottoscritte direttamente con la SGR).

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Comitato Etico

Il Comitato Etico è l'organismo di Gruppo che: definisce, modifica e aggiorna i principi etici in vigore nel Gruppo; diffonde gli stessi principi, vigila sul loro rispetto e sulla percezione degli stessi all'interno e all'esterno del Gruppo; coordina le informazioni sociali nel bilancio; formula linee guida di comportamento etico che riguardano tutti i prodotti e servizi del Gruppo, nonché i criteri metodologici cui devono attenersi i prodotti con targa "etico" (prodotti di finanza etica) nel gruppo bancario Sella; esprime pareri su argomenti quali l'opportunità di finanziare settori specifici e sulle elargizioni liberali; definisce le policies di Corporate Social Responsibility del Gruppo nei confronti dei diversi Stakeholder (azionisti, clienti, dipendenti, collettività, fornitori, media, Stato, ambiente).

Pertanto il Comitato Etico funge da organo consultivo anche per il Fondo Investimenti Sostenibili con particolare riferimento alla scelta dei beneficiari di quanto devoluto dalla Classe A.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI BILANCIATI EURO

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 11 marzo 1986 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0000382181 (Classe A); IT0004941628 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Euro Stoxx Net Return EUR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg SXXT, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Euro Stoxx Net Return EUR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Y

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.mlindex.ml.com

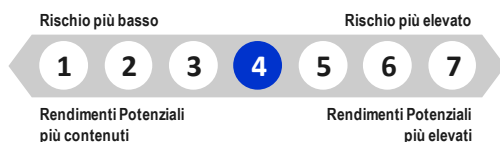
Ticker Bloomberg BERPGA, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Y è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio di investimento sul mercato azionario.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciati

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. Gli investimenti azionari, inclusi i derivati, sono consentiti fino ad un massimo del 70%. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 70%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati Sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 4 anni

Rating: fino al 20% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 20% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 20% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi delle società quotate sui mercati azionari a livello fondamentale e strategico, settoriale.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 6 febbraio 2017 (Classe A); 6 febbraio 2017 (Classe PIR)

Isin portatore: IT0005244501 (Classe A); IT0005244535 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

15% Stoxx Italy Total Market GR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg TCITGR, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Italy Total Market GR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

5% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg IXSMCIGR, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Italy Small Mid Cap GR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

Ticker Bloomberg IO2087EU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

20% Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-5 Yr

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

Ticker Bloomberg BEIT15, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-5 Yr è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

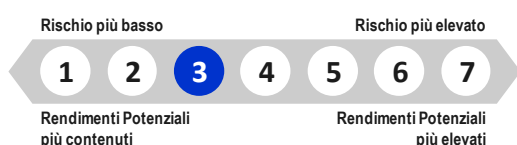
Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo (integrata con quella del Benchmark per il periodo antecedente l'avvio dell'operatività) in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso, al rischio di investimento sul mercato azionario e al rischio di cambio.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciati obbligazionari

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. Gli investimenti azionari sono consentiti fino ad un massimo del 40%. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 90%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altre società appartenenti al

medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Euro

Categorie di emittenti: Società, Stati sovrani, Enti regionali e locali e Organismi internazionali.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, è investito in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Duration: compresa tra 1 e 4 anni

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 20% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.

Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi delle società quotate sui mercati azionari a livello fondamentale e strategico, settoriale.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi.

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe PIR.

Tali classi di quote si differenziano tra loro per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore.

Le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore a Euro 30.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 150.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 30 settembre 1993 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C); 6 febbraio 2017 (Classe PIR)

Isin portatore: IT0001023628 (Classe A); IT0004941644 (Classe C); IT0005244832 (Classe PIR)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

75% Stoxx Italy Total Market GR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg TCITGR, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Italy Total Market GR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

15% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg IXSMCIGR, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Italy Small Mid Cap GR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

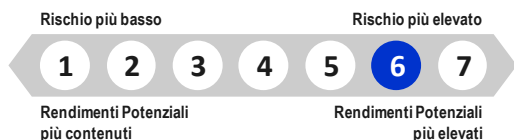
Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario italiano: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio di investimento sul mercato azionario.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Azionari Italia

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Il Fondo attua una politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche, delle limitazioni e dei divieti previsti dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio (PIR) dalla stessa definiti, costituiti fino al 31 dicembre 2018 nonché a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. Gli investimenti obbligazionari o monetari sono consentiti fino ad un massimo del 20%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Investimento residuale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altre società appartenenti al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi nonché in conti correnti.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Principalmente Italia

Categorie di emittenti: principalmente Società.

Almeno il 70% del valore complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari qualificati ovvero strumenti finanziari - anche non negoziati nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione - emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'UE o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano.

Di questo 70%, almeno il 25%, corrispondente al 17,5% del valore complessivo del Fondo, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle comprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o indici equivalenti di altri mercati regolamentati esteri e almeno per un ulteriore 5%, corrispondente al 3,5% del valore complessivo, in strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

Specifici fattori di rischio

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 30% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati non rientrano tra gli investimenti qualificati e sono utilizzati, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, esclusivamente per finalità di copertura dei rischi derivanti dagli investimenti in strumenti finanziari qualificati.

Il Fondo non utilizza la leva finanziaria.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle prospettive di crescita, generazione di flussi di cassa, delle politiche di distribuzione dei dividendi.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede tre classi di quote: quote di Classe A, quote di Classe C e quote di Classe PIR. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C e di Classe PIR possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A e di Classe PIR possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "*execution only*").

In particolare le quote di Classe PIR possono essere sottoscritte esclusivamente nell'ambito di un piano individuale di risparmio a lungo termine aperto direttamente con la SGR anche per il tramite degli intermediari autorizzati dalla stessa al collocamento ai sensi delle disposizioni tempo per tempo vigenti. Tali quote possono essere sottoscritte e detenute esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano. Per la predetta classe di quote non è consentita la cointestazione.

Inoltre, la sottoscrizione di quote di Classe PIR per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, per un importo non superiore Euro 30.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 150.000. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote della corrispondente Classe A oppure della corrispondente Classe C (ove prevista) per tutti coloro che si trovino nelle condizioni di accedere a tale Classe.

Le somme eventualmente disinvestite potranno essere reintegrate nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 26 aprile 1995 (Classe A); 28 giugno 2013 (Classe C)

Isin portatore: IT0001053138 (Classe A); IT0004941685 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

95% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg SXXR, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'information provider Bloomberg.

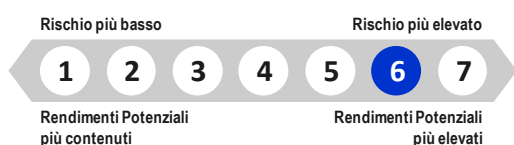
Ticker Bloomberg LEB2TREU, data type: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio cambio e al rischio di investimento sul mercato azionario.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal Benchmark: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Azionari Europa

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari denominati in valute dell'Area Europa, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: principalmente Società

Specifici fattori di rischio

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: fino al 10% in Paesi Emergenti

Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche, finanziarie, geo-politiche delle economie dell'area di riferimento; analisi fondamentale e strategica dei singoli emittenti e dei settori a cui appartengono; analisi delle prospettive di crescita, generazione di flussi di cassa, delle politiche di distribuzione dei dividendi; analisi dell'evoluzione dei tassi di cambio.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

INVESTIMENTI STRATEGICI

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 3 febbraio 2016 (Classe A); 3 febbraio 2016 (Classe C)

Isin portatore: IT0005163289 (Classe A); IT0005163305 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

55% Bloomberg Barclays EuroAgg

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg LBEATREU, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays EuroAgg è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sul sito www.stoxx.com

Ticker Bloomberg SXW1R, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto l'amministratore Stoxx Ltd dell'indice di riferimento Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

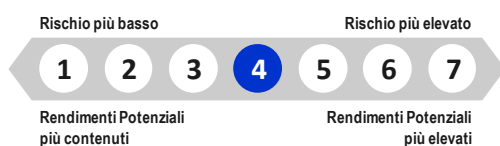
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type:* total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo (integrata con quella del Benchmark per il periodo antecedente l'avvio dell'operatività) in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato azionario e obbligazionario europeo: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso e al rischio di investimento sul mercato azionario.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Contenuto

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Bilanciati

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari azionari, obbligazionari e monetari, denominati in qualsiasi valuta, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti in misura non superiore al 25% del valore delle sue attività. Gli investimenti azionari, inclusi i derivati, sono consentiti fino ad un massimo del 60%. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE.

Aree geografiche/mercati di riferimento: Globale

Categorie di emittenti: Stati Sovrani, Enti regionali e locali, Organismi internazionali e Società

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 5

Rating: investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating

Capitalizzazione: società di qualsiasi capitalizzazione

Titoli strutturati: fino al 20% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Rischio cambio: fino al 50% in divise diverse dall'Euro

Paesi Emergenti: fino al 30% in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato a livello di asset class, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento. Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari; analisi delle società quotate sui mercati azionari a livello fondamentale e strategico, settoriale.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote

Il Fondo prevede due classi di quote: quote di Classe A e quote di Classe C. Tali classi di quote si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale applicato e per le condizioni di accesso, regolate sulla base delle caratteristiche dell'investitore (le quote di Classe C possono essere sottoscritte da determinate categorie di soggetti, limitazione non prevista per le quote di Classe A) o delle modalità di sottoscrizione (le quote di Classe A possono essere sottoscritte direttamente con la SGR o tramite collocatore; le quote di Classe C sono riservate a coloro che sottoscrivono in modalità "execution only").

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

OPPORTUNITÀ BREVE TERMINE

Fondo di diritto italiano rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE

Data di istituzione: 21 aprile 2017 (Classe C)

Isin portatore: IT0005252967 (Classe C)

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO

Tipologia di gestione: Market Fund

Valuta di denominazione: Euro

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

50% Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-3 Yr

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

Ticker Bloomberg BEITG1, *data type*: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-3 Yr è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

50% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Le informazioni sulle caratteristiche sono reperibili sull'*information provider* Bloomberg.

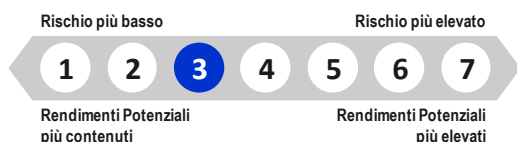
Ticker Bloomberg LEB2TREU, *data type*: total return

Al momento dell'aggiornamento del presente Prospetto, l'amministratore Bloomberg Index Services Limited dell'indice di riferimento Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento (Registro Benchmark) di cui all'art. 36 del Regolamento UE 2016/1011, tenuto dall'ESMA.

PROFILI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDO

Indicatore sintetico

L'indicatore, calcolato in conformità alla legislazione europea, rappresenta la volatilità storica annualizzata del Fondo (integrata con quella del portafoglio modello per il periodo antecedente l'avvio dell'operatività) in un periodo di 5 anni e mira a consentire all'investitore di comprendere le incertezze relative alle perdite e ai profitti del suo investimento.



L'appartenenza del Fondo a questa categoria è dovuta all'esposizione al mercato obbligazionario europeo di breve scadenza: il Fondo quindi risulta essere principalmente esposto al rischio tasso.

I dati storici utilizzati per calcolare l'Indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICVM.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione dell'OICVM potrebbe cambiare nel tempo.

L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.

Grado di scostamento dal *Benchmark*: Significativo

POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

Categoria del Fondo: Obbligazionari Euro Governativi Breve Termine

Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione

Investimento principale in strumenti finanziari obbligazionari a tasso variabile denominati in euro, inclusi gli OICR specializzati in questi strumenti. È consentito l'investimento in depositi bancari. Il Fondo può investire in OICR collegati in misura residuale. Può investire più del 35% del valore delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti da uno stato dell'UE, dai suoi Enti Locali, da uno Stato aderente all'OCSE, o da organismi internazionali di carattere pubblico cui fanno parte gli Stati membri dell'UE. In relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, il Fondo può mantenere in liquidità fino al 30% del patrimonio.

Aree geografiche/mercati di riferimento: principalmente Area Europa

Categorie di emittenti: Stati sovrani, Enti regionali e locali, Organismi Internazionali e residualmente Società.

Specifici fattori di rischio

Duration: inferiore a 2 anni

Rating: fino al 10% di investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating emessi da società; per tutte le altre tipologie di emittenti investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating.

Titoli strutturati: fino al 10% in titoli strutturati (inclusi ABS e MBS)

Paesi Emergenti: è escluso l'investimento in Paesi Emergenti

Operazioni in strumenti derivati

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni) è pari a 1,3. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Tecnica di gestione

Viene adottato uno stile di gestione attivo rispetto al benchmark, orientato a sviluppare un portafoglio diversificato, mirando a mantenere costante il controllo del profilo di rischio assunto e creare un extra rendimento rispetto al parametro di riferimento.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di: analisi macroeconomiche e finanziarie delle economie dell'area di riferimento; analisi dell'evoluzione della politica monetaria e dei tassi di interesse; valutazione delle opportunità di investimento e arbitraggio sui diversi segmenti di curva dei rendimenti; analisi dello spread dei principali emittenti obbligazionari; analisi di bilancio e di merito di credito delle principali società emittenti sui mercati obbligazionari.

Tecniche di efficiente gestione del portafoglio

Il Fondo non è autorizzato ad effettuare operazioni di compravendita di titoli con patto di riacquisto (pronti contro termine), riporto, prestito titoli o qualunque altra operazione di finanziamento tramite titoli come definite nel Regolamento (UE) 2015/2365 del 25 novembre 2015.

Total return swap: il Fondo non effettua operazioni di *total return swap*.

Gestione delle garanzie per le operazioni con strumenti finanziari derivati OTC e per le tecniche di gestione efficiente del portafoglio

Nella gestione degli investimenti la SGR attualmente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC e, di conseguenza, non viene gestito lo scambio di garanzie con le controparti.

Destinazione dei proventi: il Fondo è ad accumulazione dei proventi

Classi di quote: il Fondo prevede esclusivamente quote di Classe C che possono essere sottoscritte solo da determinate categorie di soggetti.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi. Per i relativi oneri si rinvia alla Sez. C, paragrafo 16.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli Amministratori all'interno della Relazione di Gestione annuale.

Rilevanza degli investimenti: i seguenti termini di rilevanza, validi per tutti i Fondi, sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti nel Regolamento di Gestione dei Fondi.

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	> 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	< 10%

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

16. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEI FONDI

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio dei Fondi.

16.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

Alle quote di Classe LIFEGATE non si applicano gli oneri a carico dei partecipanti indicati nel presente paragrafo 16.1, pertanto non sono previste commissioni a favore della SGR; tuttavia, gli Intermediari Abilitati tramite i quali le quote sono negoziate possono applicare commissioni di negoziazione.

Gli oneri a carico del sottoscrittore delle quote dei Fondi (diverse dalle quote di Classe LIFEGATE) oggetto della presente offerta sono i seguenti:

a) Commissioni di sottoscrizione A fronte di ogni sottoscrizione di quote della Classe A, della Classe B, della Classe C, della Classe PIR di ciascun Fondo, ove previste, e della Classe LIFEGATE SG del Fondo Investimenti Sostenibili, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione (ove consentito), la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura massima di seguito indicata:	
Bond Strategia Conservativa Bond Strategia Prudente	0,5%
Bond Strategia Attiva	1,0%
Bond Paesi Emergenti Bond Euro Corporate Bond Convertibili Bond Corporate Italia Bond Strategia Corporate Investimenti Sostenibili Investimenti Bilanciati Euro Investimenti Bilanciati Italia Investimenti Azionari Italia Investimenti Azionari Europa Investimenti Strategici	2,0%
Opportunità Breve Termine	0%
b) Commissioni di rimborso	non previste
c) Commissioni di switch	non previste
d) Diritti fissi	
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), di rimborso e di switch (PIC)	3,00 Euro
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso (nell'ambito di un programma di investimento), di switch programmati e di reinvestimenti opzionali dei proventi	0,75 Euro
e) Rimborsi spese	
Spese postali e di corrispondenza nell'ambito del rapporto con il partecipante	Importi effettivamente sostenuti
Costi di emissione dei certificati	Importi effettivamente sostenuti
Spese di spedizione dei certificati di partecipazione al domicilio del sottoscrittore se richiesto	Importi effettivamente sostenuti
Spese di invio dei mezzi di pagamento	Importi effettivamente sostenuti

16.2 ONERI A CARICO DEL FONDO

16.2.1 ONERI DI GESTIONE

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione, compenso per il calcolo del valore della quota e provvigione di incentivo.

a) Provvigione di gestione

Tale commissione è calcolata e imputata quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo. La commissione di gestione a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura che segue su base annua:

Denominazione dei Fondi	Classe A	Classe B	Classe C	Classe LIFEGATE	Classe LIFEGATE SG	Classe PIR
Bond Strategia Conservativa	0,325%		0,175% ⁽¹⁾			
Bond Strategia Prudente	0,625% ⁽²⁾	0,625% ⁽³⁾	0,325% ⁽⁴⁾			

Denominazione dei Fondi	Classe A	Classe B	Classe C	Classe LIFEGATE	Classe LIFEGATE SG	Classe PIR
Bond Strategia Attiva	0,925%		0,475% ⁽⁵⁾			
Investimenti Sostenibili	1,000%		0,750%	1,000%	1,000%	
Bond Euro Corporate	1,025%		0,525%			
Bond Paesi Emergenti	1,525%	1,525%	0,775%			
Bond Convertibili	1,525%		0,775%			
Bond Corporate Italia	1,000%		0,400%			1,000%
Bond Strategia Corporate	1,250%		0,500%			
Investimenti Strategici	1,600%		0,400%			
Investimenti Bilanciati Euro	1,825%		0,600%			
Investimenti Bilanciati Italia	1,500%					1,500%
Investimenti Azionari Italia	1,825%		0,700%			1,825%
Investimenti Azionari Europa	1,825%		0,700%			
Opportunità Breve Termine			0,100%			

⁽¹⁾ dal 1/04/2016 al 31/12/2020 la commissione di gestione annua è ridotta da 0,175% a 0,07%

⁽²⁾ dal 1/05/2018 al 31/12/2020 la commissione di gestione annua è ridotta da 0,625% a 0,425%

⁽³⁾ dal 1/05/2018 al 31/12/2020 la commissione di gestione annua è ridotta da 0,625% a 0,425%

⁽⁴⁾ dal 1/05/2018 al 31/12/2020 la commissione di gestione annua è ridotta da 0,325% a 0,200%

⁽⁵⁾ dal 1/07/2018 al 31/12/2020 la commissione di gestione annua è ridotta da 0,475% a 0,300%

b) Compenso per il calcolo del valore della quota

Tale commissione viene calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata trimestralmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno bancario lavorativo del trimestre successivo, determinata secondo le seguenti percentuali massime, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative *pro tempore* vigenti:

per i Fondi Obbligazionari, compreso il fondo obbligazionario misto Investimenti Sostenibili	
Classe A e B (ad eccezione della Classe A di Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate)	0,0336% su base annua
Classe C, LIFEGATE e LIFEGATE SG	0,0161% su base annua
per Opportunità Breve Termine	
Classe C	0,014% su base annua
per i Fondi Bilanciati, ad eccezione di Investimenti Bilanciati Italia, e Azionari	
Classe A	0,0406%
Classe C	0,0231%
Classe PIR	0,028%
per Investimenti Bilanciati Italia, Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate	
Classe A e PIR	0,0230%

c) Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo è dovuta nella seguente misura:

Bond Strategia Prudente Bond Strategia Attiva Bond Paesi Emergenti Bond Euro Corporate Bond Convertibili Investimenti Bilanciati Euro Investimenti Bilanciati Italia Investimenti Azionari Italia Investimenti Azionari Europa Investimenti Strategici	20% dell' <i>extraperformance</i> maturata nel Periodo di riferimento
---	---

Investimenti Sostenibili	10% dell' <i>extraperformance</i> maturata nel Periodo di riferimento
Bond Strategia Conservativa Bond Corporate Italia Bond Strategia Corporate Opportunità Breve Termine	non prevista

Si definisce:

- Periodo di riferimento, il periodo compreso tra l'ultimo Giorno di riferimento dell'anno solare precedente e il Giorno di riferimento;
- Giorno di riferimento, il giorno cui si riferisce il valore della quota;
- *Extraperformance*, la differenza, se positiva, tra l'incremento percentuale del Valore lordo della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del *benchmark* di ciascun Fondo relativi al medesimo periodo;
- Valore lordo della quota, il valore della quota, calcolato al lordo della provvigione di incentivo stessa, determinato attraverso la costruzione di un numero indice (c.d. Valore quota lorda), conformemente alle disposizioni dettate dalla Banca d'Italia in materia di "Modalità di determinazione del rendimento del fondo ai fini del calcolo della provvigione di incentivo";
- Valore complessivo netto medio del Fondo, la media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo rilevati nel Periodo di riferimento escluso il Giorno di riferimento.

In ogni caso la provvigione di incentivo è applicata al ricorrere delle seguenti condizioni:

- nel caso di variazione positiva del Valore lordo della quota del Fondo;
- se la variazione percentuale del Valore lordo della quota del Fondo (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) è superiore alla variazione del relativo *benchmark*; qualora la *performance* del Fondo fosse positiva e quella del *benchmark* fosse negativa, quest'ultima sarà considerata pari a zero.

La provvigione di incentivo è applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo nel giorno precedente al Giorno di riferimento e il Valore complessivo netto medio del Fondo.

Il calcolo della provvigione di incentivo è eseguito ogni giorno di valorizzazione della quota.

L'importo della provvigione di incentivo, relativo al periodo compreso tra l'ultimo Giorno di riferimento dell'anno solare precedente e l'ultimo Giorno di riferimento del successivo, è prelevato dalle disponibilità liquide del Fondo il quinto giorno lavorativo dell'anno seguente.

La somma della percentuale annua della provvigione di gestione e della percentuale della provvigione di incentivo non può essere superiore al 5% annuo del valore complessivo netto del Fondo (c.d. *fee cap*).

Qualora percepite, le provvigioni di incentivo non vengono retrocesse ai Collocatori.

Esempio di modello giornaliero di provvigione di incentivo pari al 20% con conseguente accantonamento giornaliero:

Fondo	Benchmark	Provvigione di incentivo
-1%	-1,20%	NO
+1%	+1,20%	NO
+2%	+1,20%	SI (accantonamento del 20% dell' <i>extraperformance</i> , cioè dello 0,80%)
+1%	-0,2%	SI (accantonamento del 20% dell'1%)

Si riporta di seguito - per i Fondi che possono investire almeno il 10% in quote/azioni di OICR - la misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti:

Fondi che possono investire in quote/azioni di OICR in misura superiore al 10%	Commissione di gestione massima applicata dagli OICR sottostanti
Investimenti Sostenibili	2,00%
Investimenti Strategici	1,50%

16.2.2 ALTRI ONERI

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto precedente, sono a carico di ciascun Fondo anche i seguenti oneri:

a) Compenso Depositario

Tali competenze consistono in una commissione su base annua calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo e prelevata da quest'ultimo entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo a quello di riferimento, determinata secondo le seguenti percentuali massime, oltre alle imposte dovute ai sensi delle disposizioni normative pro tempore vigenti:

- per i Fondi Obbligazionari, compreso il Fondo Obbligazionario Misto Investimenti Sostenibili: 0,0654% su base annua per le Classi A e B (ad eccezione della Classe A di Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate) e 0,0329% su base annua per le Classi C, LIFEGATE e LIFEGATE SG; 0,029% su base annua per la Classe C del Fondo Opportunità Breve Termine;
- per i Fondi Bilanciati, ad eccezione di Investimenti Bilanciati Italia, e Azionari: 0,0784% su base annua per le Classi A, 0,0459% su base annua per le Classi C e 0,056% su base annua per la Classe PIR;
- per Investimenti Bilanciati Italia, Bond Corporate Italia e Bond Strategia Corporate: 0,0480% su base annua per le Classi A e PIR.

b) Devoluzione

Per il Fondo Investimenti Sostenibili, limitatamente alla Classe A è altresì previsto un contributo devoluto ad iniziative benefiche, pari allo 0,50% su base annua, del valore complessivo netto di tale Classe, calcolato con le modalità previste per il calcolo della commissione di gestione e prelevato una volta all'anno nell'esercizio successivo dopo l'approvazione della relativa Relazione di Gestione annuale.

c) Altri oneri a carico del Fondo

- Oneri connessi con la quotazione dei certificati rappresentativi delle quote, con esclusivo riferimento alla Classe di quote ammessa alle negoziazioni in un mercato regolamentato*;
- Oneri di intermediazione inerenti la compravendita dei titoli e le relative imposte; *le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili*;
- Spese di revisione della contabilità e delle relazioni di gestione del Fondo (ivi compreso quello finale di liquidazione);
- Spese di pubblicazione del valore unitario della quota, degli avvisi del pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, degli avvisi obbligatori e dei prospetti periodici del Fondo, costi di stampa e di diffusione dei documenti destinati al pubblico, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
- Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo;
- Oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- Spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- Contributo di Vigilanza Consob.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dai Fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

*** sino al 31/12/2020 i costi di quotazione a carico della Classe LIFEGATE non graveranno sulla stessa.**

Nel caso di investimento in O.I.C.R. collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli O.I.C.R. acquisiti, e dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore dei Fondi collegati percepisce (provvigione di gestione, di incentivo, ecc).

17. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

È possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione della commissione di sottoscrizione fino ad un massimo del 100% e della commissione di gestione applicata fino al 90%.

È, altresì, possibile concedere agevolazioni in forma di riduzione del diritto fisso previsto per ogni operazione di sottoscrizione, di rimborso e di switch fino ad un massimo del 100% della relativa misura applicabile (PIC o PAC).

18. REGIME FISCALE

a) Regime di tassazione del Fondo

I redditi del Fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

b) Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20% (in luogo di quella del 26%). In tale caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5% della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di

tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Non sono soggette alla predetta tassazione le quote di Classe PIR detenute nell'ambito dei piani individuali di risparmio a lungo termine esclusivamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato italiano nei limiti ed alle condizioni di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n.232, art. 1, commi da 100 a 114, ove le stesse siano detenute per almeno 5 anni. In caso di cessione prima dei cinque anni, i redditi realizzati attraverso la cessione e quelli percepiti durante il periodo minimo di investimento del piano, sono soggetti a imposizione secondo le regole ordinarie sopra indicate. Ciascuna persona fisica non può essere titolare di più di un PIR e ciascun PIR non può avere più di un titolare. La perdita della residenza fiscale in Italia comporta la chiusura del PIR e il trasferimento delle quote nella classe A.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo. Il trasferimento a causa di morte delle quote di classe PIR non è soggetto all'imposta sulle successioni.

D.1) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

19. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'acquisto delle quote di ciascun Fondo avviene mediante la sottoscrizione di apposito modulo predisposto dalla SGR (c.d. Modulo di sottoscrizione) ed alla stessa trasmesso, direttamente o per il tramite dei Soggetti Collocatori, e il versamento del relativo importo come disciplinato dal Regolamento di Gestione dei Fondi.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (c.d. versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo periodico (c.d. PAC).

La sottoscrizione delle quote di Classe C dei Fondi Investimenti Sostenibili e Opportunità Breve Termine può avvenire solo con la modalità PIC.

Il versamento PIC prevede il versamento minimo pari a 500 Euro per la prima sottoscrizione ad eccezione della Classe C dei Fondi Investimenti Sostenibili e Opportunità Breve Termine per i quali l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a 5.000 Euro.

Il versamento PAC prevede un complesso di 60, 120 o 180 versamenti da effettuarsi con cadenza di norma mensile di uguale importo; l'importo minimo previsto è pari a 50 Euro e l'importo di ciascun versamento deve essere pari o un multiplo del suddetto importo minimo. Tale modalità di partecipazione non è prevista per la Classe C dei Fondi Investimenti Sostenibili e Opportunità Breve Termine.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Le quote vengono valorizzate con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e nei giorni di festività nazionali quando anche le Borse Valori nazionali siano aperte.

Il numero delle quote e delle eventuali frazioni da attribuire a ciascun partecipante si determina dividendo l'importo netto di ogni versamento per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione, ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti ai mezzi di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione.

Si intendono convenzionalmente pervenute in giornata le richieste ricevute dalla SGR entro le ore 15.30 (quindici e trenta).

Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di gestione dei Fondi nonché al Modulo di Sottoscrizione quale mezzo di adesione a ciascun Fondo.

20. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote (totale o parziale) in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione, parziale o totale, oppure tramite piani programmati di disinvestimento.

Non sono previste commissioni di rimborso. Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 16.1 del Prospetto.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

21. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione dei Fondi può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra i suddetti Fondi.

Il Partecipante può inoltre effettuare investimenti successivi in Fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione, previa consegna del KIID.

Non sono previste commissioni di passaggio tra Fondi (c.d. Switch). Gli oneri applicabili sono indicati al paragrafo 16 del Prospetto.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. n.58/98 l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di prima sottoscrizione dell'investitore. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR, ai soggetti incaricati del collocamento o ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale della SGR del proponente l'investimento o del soggetto incaricato al collocamento nonché alle successive sottoscrizioni delle quote dei Fondi appartenenti al medesimo Sistema, commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti) a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KIID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione delle operazioni di passaggio tra Fondi si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

22. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo").

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nell'allegato n. 1 al presente Prospetto (denominato "Elenco degli Intermediari distributori").

Gli investimenti successivi, le operazioni di passaggio tra Fondi e le richieste di rimborso di quote immesse nel certificato cumulativo possono essere effettuati - oltre che mediante Internet – tramite il servizio di banca telefonica.

Ai sensi dell'art. 67-duodecies, comma 5, del Codice del Consumo, il diritto di recesso non si applica alla commercializzazione a distanza di servizi finanziari riguardanti quote di organismi di investimento collettivo.

Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario o l'addebito in conto.

Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo di Internet o del servizio di banca telefonica non comporta variazioni degli oneri indicati nel precedente paragrafo 16.

La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata dal soggetto collocatore sulla base di specifici accordi di volta in volta conclusi tra la SGR e il singolo soggetto collocatore. La conferma può inoltre essere inviata, ove richiesto dall'investitore al soggetto tenuto all'invio, in forma elettronica e in alternativa a quella cartacea, tramite e-mail o tramite la messa a disposizione nell'area riservata del sito internet, conservandone evidenza. *Per quanto riguarda il contenuto della lettera di conferma si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.*

Sussistono procedure finalizzate ad assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi e scoraggiare pratiche abusive relativamente alle operazioni di sottoscrizione, di rimborso e di *switch*.

Nel caso di errore nel calcolo del valore unitario della quota, limitatamente ai partecipanti che hanno ottenuto il rimborso delle quote di propria pertinenza ad un valore inferiore rispetto a quello corretto, ove l'importo da ristorare sia contenuto e comunque correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento, la SGR potrà astenersi dall'effettuare il reintegro. La misura di tale soglia è comunicata al sottoscrittore nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti.

Si precisa che la soglia di non reintegro è per importi inferiori a 10 euro.

D.2) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE E DI RIMBORSO

23. MODALITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO SUL MERCATO DI NEGOZIAZIONE

Le quote di Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili possono essere acquistate e vendute nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund nei giorni per i quali è previsto il calcolo del NAV come indicato nel Regolamento di Gestione dei Fondi durante gli orari di apertura del mercato, attraverso gli Intermediari Abilitati.

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 16 febbraio 2018, n. 20307 e successive modifiche ("Regolamento Intermediari").

24. MODALITÀ DI RIMBORSO

Le quote di Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'OICR. Le stesse possono essere vendute con le medesime modalità previste per l'acquisto.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

25. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario delle quote dei Fondi è pubblicato giornalmente sul sito Internet della SGR www.sellasgr.it con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore può essere altresì rilevato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione V, Parte C) del Regolamento di Gestione dei Fondi.

26. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR invia annualmente ai partecipanti diversi dai titolari di quote di Classe LIFEGATE le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi ed ai costi sostenuti dai Fondi riportate nella Parte II del Prospetto e nei KIID.

In alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

27. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE PER GLI INVESTITORI

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio anche a domicilio dei seguenti ulteriori documenti:

- a) Ultima versione dei KIID
- b) Prospetto
- c) Regolamento di Gestione dei Fondi
- d) Ultima Relazione di Gestione Annuale e ultima Relazione Semestrale.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a Sella SGR S.p.A., Via Filippo Sassetti, 32 - 20124 MILANO, che ne curerà l'inoltrare a stretto giro di posta e comunque non oltre 7 giorni lavorativi all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltrare della richiesta della documentazione può essere effettuato anche tramite fax utilizzando il numero 02.66980715 e tramite e-mail a info@sellasgr.it. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata nel presente paragrafo potrà essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano all'investitore di acquisire su supporto duraturo la disponibilità della comunicazione.

I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili gratuitamente presso la SGR ed il Depositario.

L'invio ai partecipanti di predetti documenti è gratuito.

Tali documenti sono altresì reperibili sul sito Internet della SGR www.sellasgr.it. Ai sensi della normativa vigente sullo stesso sito sono altresì comunicate mediante loro tempestiva pubblicazione le variazioni delle informazioni inerenti al KIID e al presente Prospetto. Le variazioni sono rese disponibili anche presso il Depositario.

L'investitore può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Con riferimento alle quote di Classe LIFEGATE del Fondo Investimenti Sostenibili i documenti di cui alle lettere a), b) e c), ed i successivi aggiornamenti, sono altresì disponibili sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it, nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati.

La SGR, entro il mese di febbraio di ciascun anno, provvede a pubblicare con le modalità indicate nel paragrafo "VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO" un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KIID pubblicati su www.sellasgr.it e su www.borsaitaliana.it.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il gestore Sella SGR S.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

L'Amministratore Delegato
(Alessandro Marchesin)

ALLEGATO N. 1 AL PROSPETTO

(DENOMINATO "ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI")

a) SELLA SGR S.p.A. Sito Internet: www.sellasgr.it

(Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)

b) Istituti di Credito, presso i propri sportelli nonché tramite i propri consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede:

- BANCA SELLA S.p.A. Sito Internet: www.sella.it, Piazza Gaudenzio Sella, 1 - 13900 Biella (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA DEL PIEMONTE S.p.A., Via Cernaia, 7 - 10121 Torino
- BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A., Via E. Rovagnati, 1 - 20033 Desio (MB)
- BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.p.A., Via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) – in qualità di collocatore c.d. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.
- BANCA CESARE PONTI S.p.A., P.zza Duomo, 19 - 20121 MILANO
- BANCA DI SCONTO E CONTI CORRENTI DI S. MARIA CAPUA VETERE S.p.A., Piazza Mazzini, 53 - 81055 S.Maria Capua Vetere (CE)
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, Via Sardegna, 129 – 00187 Roma
- ROVIGO BANCA Credito Cooperativo (già BANCA DI CR. COOP. PADANA ORIENTALE S.c.r.l.), Via Casalini, 10 – 45100 Rovigo
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CIRCEO S.c.r.l., Via Cesare Battisti - 04010 B.go Hermada (LT)
- BANCA IFIGEST S.p.A., Piazza S.Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A., Palazzo Bricherasio, Via Lagrange, 20 – 10123 Torino (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- ALTO ADIGE BANCA S.p.A., Via Esperanto 1 - 39100 Bolzano – in qualità di collocatore c.d. secondario (o "sub-collocatore") in virtù di incarico di sub-collocamento conferitogli da Online SIM S.p.A.
- VIVIBANCA S.p.A., Via San Pio V, 5 - 10125 Torino
- CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO S.p.A., Via Cassa di Risparmio, 12 – 39100 BOLZANO
- INVEST BANCA S.p.A., Via Cherubini, 99 - 50053 Empoli (FI) (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- BANCA VALSABBINA S.C.p.A., Via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

c) Le seguenti Società di Intermediazione Mobiliare (S.I.M.), presso le sedi sociali e tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede:

- ONLINE S.I.M. S.p.A. Sito Internet: www.onlinesim.it, Via Santa Maria Segreta, 7/9 - 20123 Milano (Soggetto che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza)
- COPERNICO S.I.M. S.p.A., Via Cavour 20 - 33100 Udine (UD)
- CONSULTINVEST INVESTIMENTI S.I.M. S.p.A., Piazza Grande, 33 - 41121 Modena

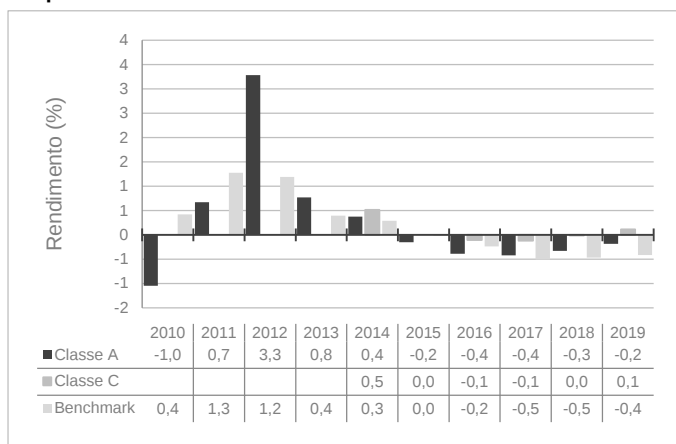
PARTE II DEL PROSPETTO DI OFFERTA AL PUBBLICO E DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO E COSTI DEI FONDI

Data di deposito in Consob della Parte II: 9/4/2020 - Data di validità della Parte II: dal 16/4/2020

BOND STRATEGIA CONSERVATIVA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark: 100% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	08/03/2000	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 151.968.931	€ 352.603.117
Valore quota al 30/12/2019	€ 6,362	€ 6,460
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	63,68%	0,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

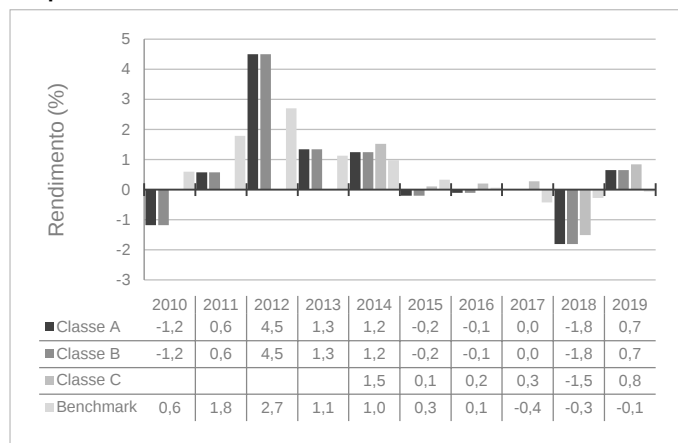
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	0,44%	0,13% (**)
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	non previste	non previste

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

^(**) Per la Classe C le spese correnti sono calcolate considerando che la commissione di gestione dall'1/04/2016 fino al 31/12/2020 è ridotta dallo 0,175% allo 0,07%.

BOND STRATEGIA PRUDENTE

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt 1-3 Yr

50% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti della Classe B sono calcolati al lordo dei proventi distribuiti.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) I dati periodici riportati nel grafico relativi alla Classe B fino al 2012 sono simulati utilizzando i dati relativi alla Classe A in quanto non vi sono divergenze economiche tra le due Classi.

La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe B	Classe C
Inizio collocamento	21/02/1994	21/05/2012	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 87.754.123	€ 24.791.438	€ 12.041.121
Valore quota al 30/12/2019	€ 9,425	€ 9,669	€ 9,588
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	65,35%	64,87%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe B	Classe C
Spese correnti	0,55% (**)	0,56% (**)	0,27% (***)
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	0,15%	0,14%	0,22%

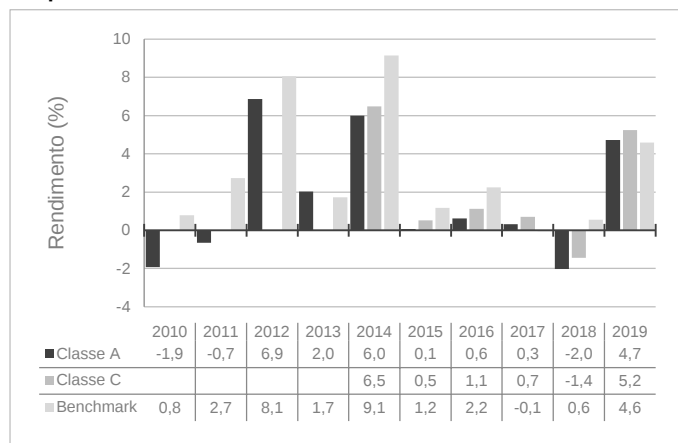
La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo. La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

(**) Per la Classe A e la Classe B le spese correnti sono calcolate considerando che la commissione di gestione dall'1/05/2018 fino al 31/12/2020 è ridotta dallo 0,625% allo 0,425%.

(***) Per la Classe C le spese correnti sono calcolate considerando che la commissione di gestione dall'1/05/2018 fino al 31/12/2020 è ridotta dallo 0,325% allo 0,200%.

BOND STRATEGIA ATTIVA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

70% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Yr

30% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	31/01/1985	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 150.165.029	€ 918.659
Valore quota al 30/12/2019	€ 20,108	€ 20,717
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	67,52%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,05%	0,37% (**)
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,03%	0,17%

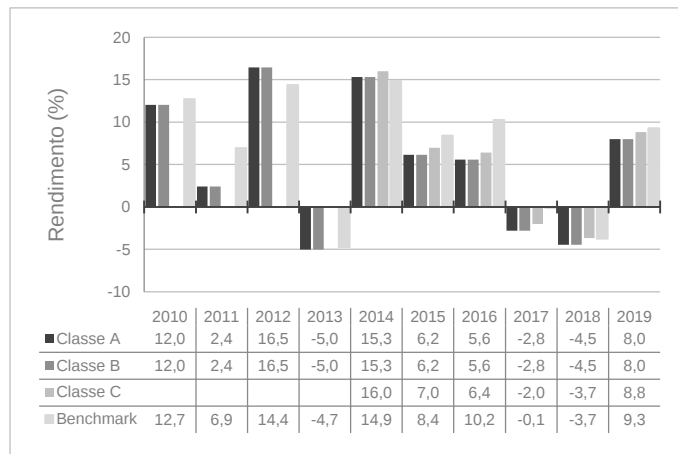
La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

^(**) Per la Classe C le spese correnti sono calcolate considerando che la commissione di gestione dall'1/7/2018 fino al 31/12/2020 è ridotta dallo 0,475% allo 0,300%.

BOND PAESI EMERGENTI

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

60% J.P. Morgan EMBI Global Diversified Hedged EUR

30% J.P. Morgan Euro EMBI Global Diversified Composite

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti della Classe B sono calcolati al lordo dei proventi distribuiti.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) I dati periodici riportati nel grafico relativi alla Classe B fino al 2014 sono simulati utilizzando i dati relativi alla Classe A in quanto non vi sono

divergenze economiche tra le due Classi.

La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe B	Classe C
Inizio collocamento	29/03/1999	01/04/2014	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 60.119.179	€ 15.721.926	€ 2.340.798
Valore quota al 30/12/2019	€ 13,383	€ 11,028	€ 14,031
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	70,03%	69,41%	48,39%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

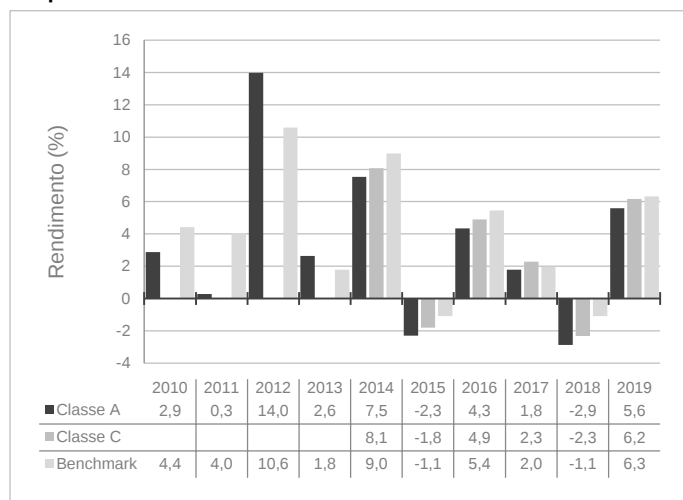
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe B	Classe C
Spese correnti	1,67%	1,67%	0,87%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

BOND EURO CORPORATE

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

100% Bloomberg Barclays Euro AGG Corporate Excluding Financials

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	08/03/2000	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 155.842.272	€ 51.009.042
Valore quota al 30/12/2019	€ 10,322	€ 10,656
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	68,06%	47,62%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,14%	0,59%

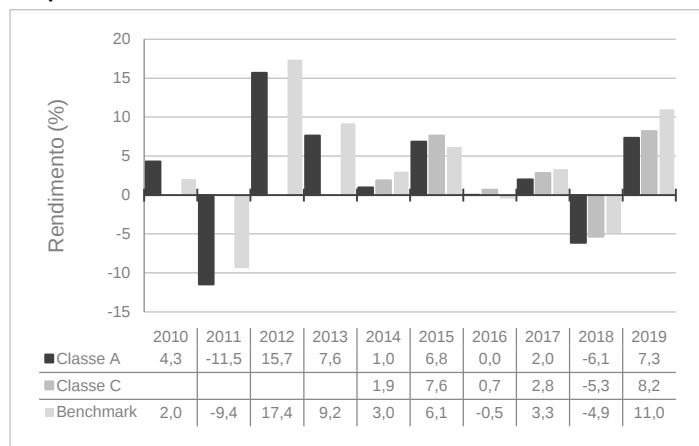
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

BOND CONVERTIBILI

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

95% Bloomberg Barclays EMEA Convertibles Excl. Mandatories

5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	14/01/2002	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 19.290.7339	€ 4.344.262
Valore quota al 30/12/2019	€ 6,784	€ 7,115
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	69,56%	0,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,68%	0,87%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

BOND CORPORATE ITALIA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)

Benchmark:

100% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

^(*) Poiché la Classe A e la Classe C del Fondo sono operative dal 6 maggio 2019 e la Classe PIR del Fondo è operativa dal 16 aprile 2020 non sono disponibili dati sui rendimenti passati.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Inizio collocamento	06/05/2019	06/05/2019	16/04/2020
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 1.722.476	€ 37.903.433	n.d.
Valore quota al 30/12/2019	€ 10,269	€ 10,309	n.d.
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	n.d.
- Commissione di gestione	70,08%	0,00%	n.d.

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C	Classe PIR
Spese correnti	1,14%	0,52%	1,14% ^(*)
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	Non previste	Non previste	Non previste

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

^(*) Poiché la Classe PIR è di nuova istituzione le spese correnti sono state stimate sulla base del totale delle spese previste.

BOND STRATEGIA CORPORATE

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)

Benchmark:

50% Bloomberg Barclays Pan-European High Yield (Euro)

50% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

^(*) Poiché il Fondo è operativo dal 6 maggio 2019 non sono disponibili dati sui rendimenti passati.

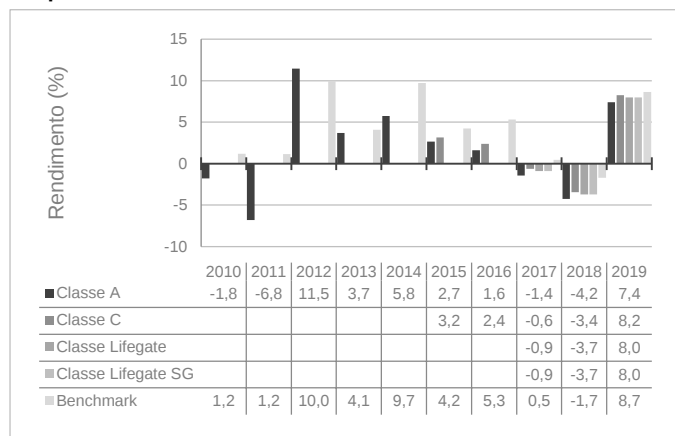
Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	06/05/2019	06/05/2019
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 2.614.809	€ 46.660.251
Valore quota al 30/12/2019	€ 10,284	€ 10,335
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	69,60%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,38%	0,59%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	Non previste	Non previste

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)


Nel periodo 2010-2014 rappresentato nel grafico la politica di investimento del Fondo era diversa; pertanto i risultati sono stati ottenuti in circostanze non più valide.

Benchmark:

70% Bloomberg Barclays Euro Aggregate Corporate

15% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

15% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dall'1 gennaio 2015 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dal 2 gennaio 2015, primo NAV dell'anno 2015.

La Classe LIFEGATE e la Classe LIFEGATE SG sono operative dal 22 novembre 2016 e pertanto, per tali Classi, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2017.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe LIFEGATE	Classe LIFEGATE SG
Inizio collocamento	29/03/1999	01/01/2015	22/11/2016 ^(**)	22/11/2016
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 51.851.639	€ 9.282.863	€ 145.446	€ 130.871
Valore quota al 30/12/2019	€ 7,811	€ 8,124	€ 103,153	€ 103,151
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare				
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	non applicabile	non applicabile
- Commissione di gestione	40,00%	36,67%	non applicabile	non applicabile

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C	Classe LIFEGATE	Classe LIFEGATE SG
Spese correnti ^(***)	1,79%	0,98%	1,24%	1,23%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni				
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

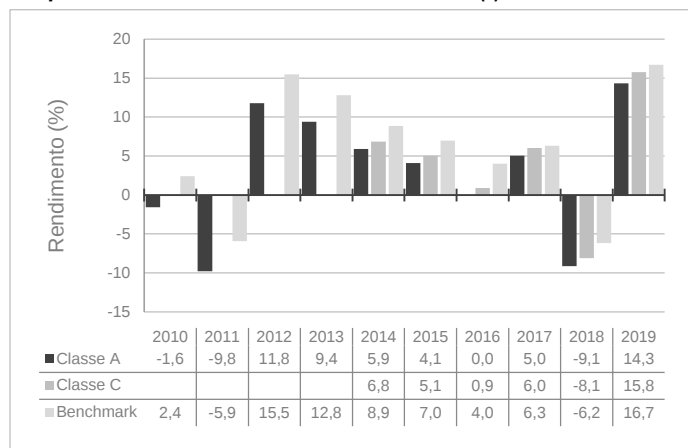
La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

^(**) Le quote di Classe LIFEGATE sono negoziate nel sistema multilaterale di negoziazione operato da Borsa Italiana S.p.A. denominato mercato ATFund; il periodo previsto di durata delle negoziazioni corrisponde alla durata del Fondo.

^(***) Sino al 31 dicembre 2020 i costi di quotazione a carico della Classe LIFEGATE non graveranno sulla stessa.

INVESTIMENTI BILANCIATI EURO

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo(*)



Benchmark:

50% Euro Stoxx Net Return EUR Index

50% Bloomberg Barclays Series-E Euro Govt All > 1 Y

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	06/10/1986	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 52.623.465	€ 281.499
Valore quota al 30/12/2019	€ 19,475	€ 20,742
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	69,12%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

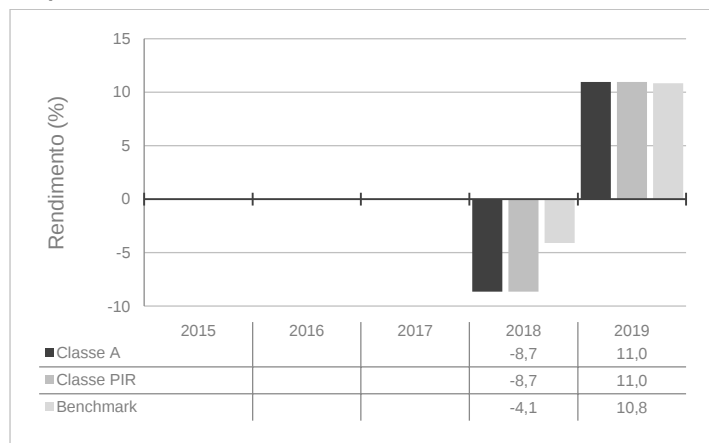
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,99%	0,71%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

INVESTIMENTI BILANCIATI ITALIA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo(*)



Benchmark:

20% Italy Stock Market BCI Comit Perf R. Index in EUR

50% Bloomberg Barclays Euro-Aggregate: Italy Corporate

20% Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-5 Yr

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

(*) Il Fondo è operativo dal 28 febbraio 2017 e pertanto sono rappresentati i rendimenti a partire dall'anno 2018.

Altre informazioni	Classe A	Classe PIR
Inizio collocamento	28/02/2017	28/02/2017
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 9.575.101	€ 73.257.599
Valore quota al 30/12/2019	€ 10,509	€ 10,510
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	69,84%	69,33%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

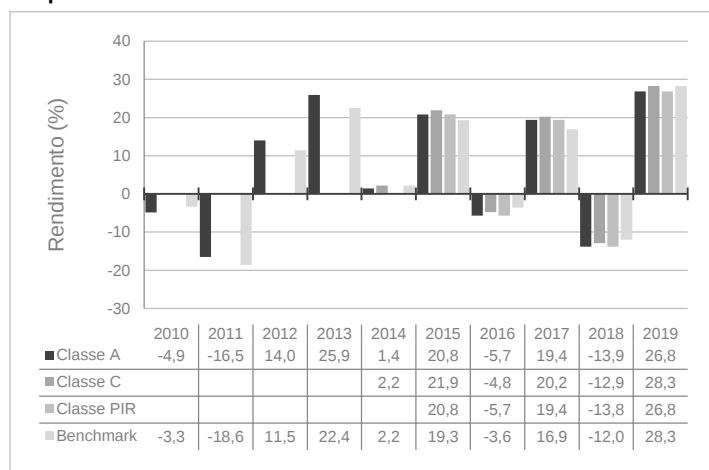
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe PIR
Spese correnti	1,61%	1,61%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,03%	0,03%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

INVESTIMENTI AZIONARI ITALIA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

90% Italy Stock Market BCI Comit Perf. R. Index in EUR

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'Investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

I dati periodici riportati nel grafico relativi alla Classe PIR fino al 2017 sono simulati utilizzando i dati relativi alla Classe A in quanto non vi sono divergenze economiche rilevanti tra le due Classi.

Altre informazioni	Classe A	Classe C	Classe PIR
Inizio collocamento	21/02/1994	16/09/2013	06/04/2017
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 35.123.567	€ 8.766.858	€ 66.887.593
Valore quota al 30/12/2019	€ 18,229	€ 19,322	€ 12,186
Valuta di denominazione	Euro	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare			
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	69,00%	21,61%	69,37%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C	Classe PIR
Spese correnti	1,98%	0,80%	1,95%

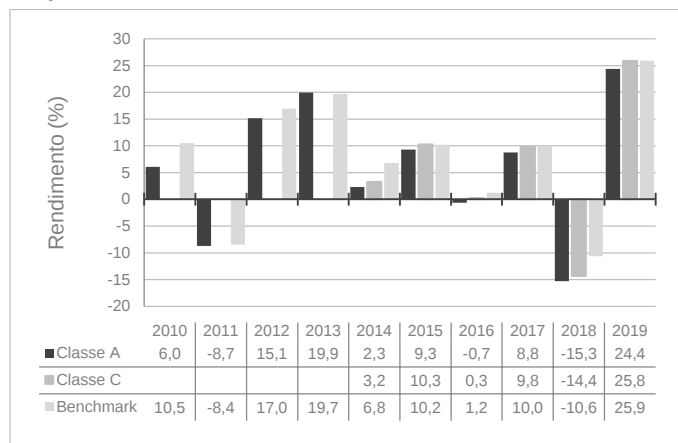
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni			
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

INVESTIMENTI AZIONARI EUROPA

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

95% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index

5% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I dati di rendimento del Fondo non includono né le spese di sottoscrizione a carico dell'investitore né, dal 1° luglio 2011, la tassazione a carico dello stesso mentre includono gli oneri gravanti sul Fondo.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) La Classe C è operativa dal 16 settembre 2013 e pertanto, per tale Classe, i rendimenti sono rappresentati a partire dall'anno 2014.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	15/09/1995	16/09/2013
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 38.935.072	€ 4.483.571
Valore quota al 30/12/2019	€ 14,105	€ 14,991
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	68,81%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

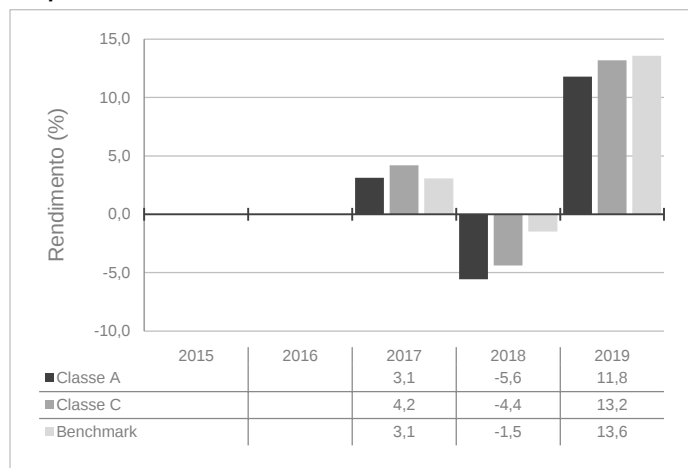
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,99%	0,81%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

INVESTIMENTI STRATEGICI

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

55% Bloomberg Barclays EuroAgg

35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index

10% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) Il Fondo è operativo dal 14 aprile 2016 e pertanto sono rappresentati i rendimenti a partire dall'anno 2017.

Altre informazioni	Classe A	Classe C
Inizio collocamento	14/04/2016	14/04/2016
Durata del Fondo	31/12/2050	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 50.509.983	€ 2.584.658
Valore quota al 30/12/2019	€ 5,656	€ 5,908
Valuta di denominazione	Euro	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare		
- Commissione di sottoscrizione	100,00%	100,00%
- Commissione di gestione	70,64%	50,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

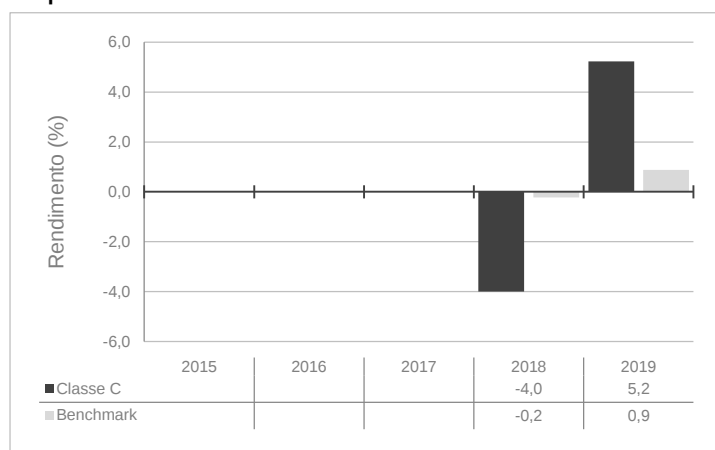
Costi annuali del Fondo	Classe A	Classe C
Spese correnti	1,87%	0,62%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni		
- Commissioni legate al rendimento	0,00%	0,00%

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

OPPORTUNITÀ BREVE TERMINE

Dati periodici di rischio/rendimento del Fondo^(*)



Benchmark:

50% Bloomberg Barclays Series-E Italy Govt 1-3 Yr

50% Bloomberg Barclays Euro TSYBills 0-3 Months

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

Il benchmark in vigore è riportato nella Parte I del Prospetto e nel KIID.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

^(*) Il Fondo è operativo dal 15 maggio 2017 e pertanto sono rappresentati i rendimenti a partire dall'anno 2018.

Altre informazioni	Classe C
Inizio collocamento	15/05/2017
Durata del Fondo	31/12/2050
Patrimonio netto al 30/12/2019	€ 19.297.339
Valore quota al 30/12/2019	€ 10,174
Valuta di denominazione	Euro
Quota parte percepita in media dai collocatori, con riferimento ai costi indicati ai paragrafi 16.1 e 16.2 della Parte I del Prospetto, nell'ultimo anno solare	
- Commissione di sottoscrizione	non prevista
- Commissione di gestione	0,00%

Costi e spese sostenuti dal Fondo

Costi annuali del Fondo	Classe C
Spese correnti	0,17%
Spese prelevate dal Fondo al verificarsi di determinate condizioni	
- Commissioni legate al rendimento	non previste

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione (si rinvia alla Parte I, sez. C, paragrafo 16.1 del presente Prospetto). Ulteriori informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di Gestione del Fondo.

ADEGUATA QUALITÀ CREDITIZIA: gli strumenti finanziari sono classificati di “adeguata qualità creditizia” (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell’Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di “adeguata qualità creditizia” se hanno ricevuto l’assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

BENCHMARK: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di Fondi/comparti.

CAPITALE INVESTITO: parte dell’importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote/azioni di fondi/comparti. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

CAPITALE NOMINALE: importo versato per la sottoscrizione di quote/azioni di fondi/comparti.

CATEGORIA: la categoria del fondo/comparto è un attributo dello stesso volto a fornire un’indicazione sintetica della sua politica di investimento.

CLASSE: articolazione di un fondo/comparto in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

COMMISSIONI DI GESTIONE: compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo/comparto per remunerare l’attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo/comparto e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE: commissioni pagate dall’investitore a fronte dell’acquisto di quote/azioni di un fondo/comparto.

COMPARTO: strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

CONVERSIONE (C.D. “SWITCH”): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi/comparti sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi/comparti.

DEPOSITARIO: soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il Depositario, nell’esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e Annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell’OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell’OICR; c) accerta che nelle operazioni relative all’OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell’OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

DESTINAZIONE DEI PROVENTI: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

DURATION: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. “cash flows”) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

EXCHANGE TRADED FUNDS (ETF): un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker che si adopera per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

FONDO APERTO: fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal regolamento.

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO: patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

FONDO INDICIZZATO: fondo/comparto la cui strategia è replicare o riprodurre l’andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

GESTORE DELEGATO: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

LEVA FINANZIARIA: effetto in base al quale risulta amplificato l’impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito. La presenza di tale effetto è connessa all’utilizzo di strumenti derivati.

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE: modulo sottoscritto dall’investitore con il quale egli aderisce al fondo/comparto – acquistando un certo numero delle sue quote/azioni – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

NAV INDICATIVO: una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

PERIODO MINIMO RACCOMANDATO PER LA DETENZIONE DELL’INVESTIMENTO: orizzonte temporale minimo raccomandato.

PIANO DI ACCUMULO (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote/azioni di un fondo/comparto mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo/comparto effettuando più versamenti successivi.

PIANO DI INVESTIMENTO DI CAPITALE (PIC): modalità di investimento in fondi/comparti realizzata mediante un unico versamento.

PRIME BROKER: l'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

PROVIGIONI DI INCENTIVO (O COMMISSIONI DI PERFORMANCE O DI OVERPERFORMANCE): commissioni riconosciute al gestore del fondo/comparto per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota/azione del fondo/comparto in un determinato intervallo temporale. Nei fondi/comparti con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo/comparto e quello del benchmark.

QUOTA: unità di misura di un fondo/comparto comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO (O REGOLAMENTO DEL FONDO): documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo/comparto. Il regolamento di un fondo/comparto deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

REPLICA FISICA DI UN INDICE: la modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

REPLICA SINTETICA DI UN INDICE: la modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un *total return swap*).

SOCIETÀ DI GESTIONE: società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

SOCIETÀ DI INVESTIMENTO A CAPITALE VARIABILE (IN BREVE SICAV): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

STATUTO DELLA SICAV: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

SWAP A RENDIMENTO TOTALE (TOTAL RETURN SWAP): il *Total Return Swap* è uno strumento finanziario derivato OTC (over the counter) in base alla quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DI FONDO/COMPARTO: la tipologia di gestione del fondo/comparto dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza. Essa si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi/comparti la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi/comparti la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

TRACKING ERROR: la volatilità della differenza tra il rendimento del fondo/comparto indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: un ETF armonizzato alla direttiva 2009/65/CE.

VALORE DEL PATRIMONIO NETTO: il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo/comparto, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

VALORE DELLA QUOTA/AZIONE: il valore unitario della quota/azione di un fondo/comparto, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo/comparto (NAV) per il numero delle quote/azioni in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

VOLATILITÀ: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.